

### **Determinazione n. 11/2015**

#### **GRUPPO DI IMPEGNI N. 1 “ISTITUZIONE DI: (I) UN NUOVO PROCESSO DI DELIVERY DEI SERVIZI SPM; (II) MODALITÀ OPERATIVE AGGIUNTIVE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI CO-LOCAZIONE; (III) NUOVI SISTEMI DI GESTIONE DEI CLIENTI WHOLESALÉ”**

#### **VALUTAZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO NELL’OFFERTA “RETAIL” E “WHOLESALÉ” DI TELECOM ITALIA.**

#### **FISSAZIONE DEL NUOVO TERMINE PER LA CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA**

### **L’ORGANO DI VIGILANZA**

vista la Delibera dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 718/08/Cons con la quale sono stati approvati gli Impegni presentati da Telecom Italia S.p.A., ai sensi della Legge n. 248/06;

visto il Regolamento dell’Organo di vigilanza approvato da Telecom Italia e dall’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, ai sensi del punto 7.24 dei citati Impegni (di seguito “il Regolamento”);

visto l’art. 10, comma 2 del Regolamento che prevede che l’Organo di vigilanza possa chiedere a Telecom Italia informazioni, chiarimenti o l’esibizione di documenti in relazione all’attività di vigilanza a esso affidato dal punto 7.1 degli Impegni;

visto, in particolare, l’articolo 13, comma 1, del Regolamento, in base al quale l’Organo di vigilanza può disporre perizie, analisi statistiche ed economiche o consulenze in relazione a qualsiasi elemento rilevante ai fini dello svolgimento delle sue attività;

visto, in particolare, il citato punto 7.1 degli Impegni, che attribuisce all’Organo di vigilanza il compito di procedere anche di propria iniziativa alla verifica di eventuali violazioni degli Impegni;

vista la Determinazione n. 26/2013 del 9 dicembre 2013 concernente l’avvio delle attività di verifica sulle cause di scarto degli Ordinativi di Lavoro (c.d. KO) opposti da Telecom Italia agli Operatori Alternativi, ai fini della valutazione del rispetto del principio di parità di trattamento nell’offerta retail e wholesale di Telecom Italia e, in particolare, l’art. 2 della medesima Determinazione che disponeva il termine per lo svolgimento di tale attività, fissato in 12 mesi dall’approvazione del provvedimento in parola;

vista, parimenti, la Determinazione n. 9/2014 del 13 marzo 2014 concernente l'avvio delle attività di verifica sulle cause di scarto degli Ordinativi di Lavoro (c.d. KO) retail di Telecom Italia e, in particolare, l'art. 2 del medesimo provvedimento che disponeva il termine per lo svolgimento dell'attività stessa, stabilito in 12 mesi dall'approvazione della Determinazione in parola;

vista la Determinazione n. 19/2014 del 5 dicembre 2014 che ha prorogato termini di cui agli artt. 2 delle Determinazioni n. 26/2013 del 9 dicembre 2013 e n. 9/2014 del 13 marzo 2014, al 30 giugno 2015;

considerato che entrambe le analisi, data l'attinenza e la complessità della tematica trattata richiedono, per le loro conclusioni, ulteriori approfondimenti finalizzati a portare a compimento gli accertamenti necessari e le verifiche oggetto degli esami;

ravvisata, pertanto, la necessità di prorogare ulteriormente entrambi i termini di conclusione delle verifiche relative ai summenzionati procedimenti;

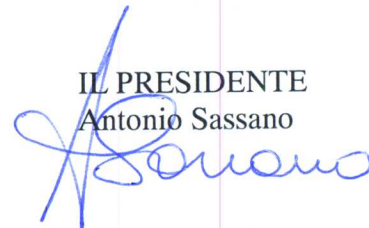
adotta la seguente

### **DETERMINAZIONE**

1. Il termine di cui all'art. 2 della Determinazione n. 19/2014 del 5 dicembre 2014 è prorogato sino al 31 dicembre 2015.
2. L'Organo di vigilanza incarica il Segretario Generale di trasmettere la presente Determinazione alla Società Telecom Italia S.p.A. secondo le modalità di cui all'art. 18 del Regolamento, inoltrandola per conoscenza all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.
3. Viene altresì disposta la pubblicazione del presente provvedimento sul sito Internet dell'Organo di vigilanza.

Roma, 30 giugno 2015

**IL PRESIDENTE**  
Antonio Sassano



Per attestazione di conformità a quanto determinato

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Fabrizio Dalle Nogare

